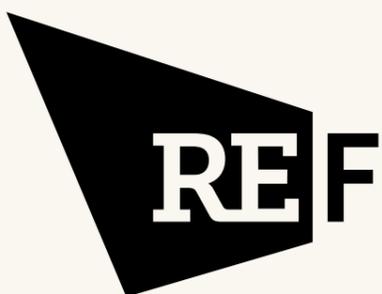


MOGOYA

OUMOU SANGARÉ

22.9
AUDITORIUM
PARCO
DELLA
MUSICA

« Quando nella
tua società vedi
qualcosa che
si sta rompendo
e sgretolando,
devi parlarne »



ROMAEUROPA
FESTIVAL 2018

Con il sostegno di

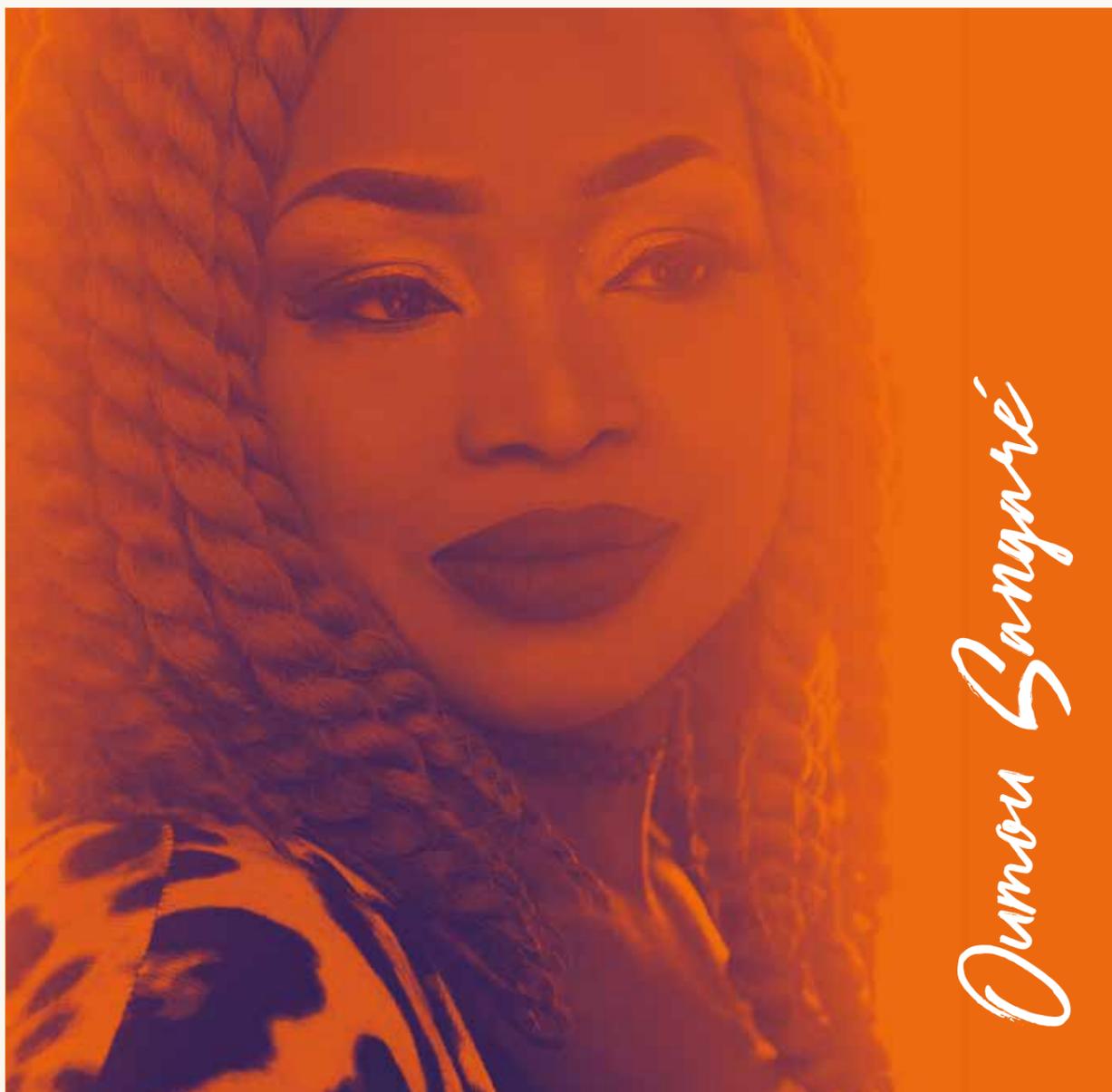


Main media partner



In partnership con





Il concerto di questa sera nasce in seguito alla pubblicazione del tuo ultimo album *Mogoya*. Cosa questo disco rappresenta per te?

Mogoya è il risultato di molti anni di carriera e di duro lavoro. Durante questi anni, collaborando con tantissima gente diversa, sono stata capace di osservare e di apprendere molto sulla mentalità delle persone. Qui, in Mali o più generalmente in Africa, l'onestà sta perdendo il suo valore. Le persone non sono più sincere come erano un tempo. Ma la sincerità è molto importante. Devi essere sincero nella vita, devi essere onesto! Ho cantato e canto di tutto questo perché, nella mia patria, noi musicisti siamo visti come degli educatori. Educiamo, ad esempio, attraverso le nostre parole. Quando nella tua società vedi qualcosa che si sta rompendo e sgretolando, devi parlarne. Dobbiamo prenderci cura della nostra dignità, delle nostre parole, e avere rispetto per le parole che scegliamo. Il rispetto è un altro concetto molto importante.

Che tipo di rapporto cercherai di costruire con il pubblico questa sera?

Voglio portare un pezzo di Africa in Italia, voglio comunicare con il mio pubblico attraverso la musica e invitarlo a danzare, portare un messaggio di unità.

La tua musica si basa sull'antica tradizione africana del Wassolou, ma le tue canzoni parlano del presente focalizzando l'attenzione sui problemi sociali e politici dei nostri giorni. Non sei solo una musicista e una cantante, ma anche una donna fortemente impegnata nell'attivismo (e non a caso nel 2003 sei stata nominata Ambasciatrice

FAO). Svolgi inoltre numerosi altri lavori. Come fanno tutte queste anime a combinarsi in Oumou Sangaré?

In Africa, nelle nostre città, quello che hai da dire quando canti è considerato molto importante. Così io uso la musica per tradurre le mie opinioni su alcuni temi che mi stanno molto a cuore. Ogni volta che scrivo una nuova canzone la gente aspetta principalmente di sentire cosa ho da dire. Questo mondo è malato e c'è molto lavoro da fare per guarirlo. Io cerco di aiutarlo per quello che posso e con quello che so fare meglio.

Hai più volte ribadito che i testi e le parole nelle tue canzoni sono molto importanti. Vogliamo pubblicarne uno. Quale ci consigli?

Yera Faga è una canzone molto importante in *Mogoya*. Parla di suicidio. In questa canzone io canto che la sofferenza e le pene fanno parte della vita e che vanno sempre accettate.

Intervista a cura di Chiara Pirri

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

dal 11.10 al 20.10
PETER BROOK
MARIE-HÉLÈNE ESTIENNE
 The Prisoner
 Teatro Vittoria

l'8.11
MILO RAU
 The Congo Tribunal
 Opificio Romaeuropa

il 25.11
ANGÉLIQUE KIDJO
 Remain in Light by Talking Heads
 Sala Sinopoli
 Auditorium Parco della Musica

il 25.11
MATTHEW HERBERT'S
BREXIT BIG BAND
 Concerto
 Sala Santa Cecilia
 Auditorium Parco della Musica

*Don't kill yourself because of suffering
 No-one should commit suicide because of pain*

*My brothers and sisters, we should not
 take our own lives because of suffering
 My brothers and sisters, no-one should
 kill themselves*

*Life on earth is not easy, but-no one
 should kill themselves
 Living among humans is challenging,
 but don't kill yourself
 Today's people are not easy to live with,
 but don't take your own life*

*When you succeed among your peers,
 you'll suffer from their jealousy
 When you become the pride of your mother,
 your troubles will also start
 When you become the pride of your father,
 your troubles will also start*

*So why would you kill yourself
 and leave your children in deep sorrow?
 They will be mistreated and be called
 "sons of a whore"
 Uhum, don't kill yourself over suffering,
 because it will not stop*

*Don't kill yourself because of suffering
 No-one should commit suicide because of pain
 Don't kill yourself over suffering, uhum
 Look at me Sangaré Oumou,
 I did not kill myself over pain*

*Yébé, don't take your own life because of suffering
 Humm Yébé, you should not take your own life
 Madame (Mrs) Cissé, don't kill yourself over pain
 Your siblings count on you,
 please don't take your own life
 Your children love you,
 don't kill yourself over any kind of pain
 Cissé loves you, please
 don't kill yourself over suffering
 Your singer Sangaré loves you,
 don't kill yourself over suffering*

*So why would you kill yourself
 and leave us in deep sorrow?
 They will be mistreated and be called
 "sons of a whore"*

*Yébé, uhum, don't kill yourself
 over suffering, because it will not stop
 Don't kill yourself because of suffering
 No-one should commit suicide because of pain
 Seydou, don't kill yourself over suffering
 Seydou Kane, please don't take your own life
 Seydou of Mabine Alaher, please
 don't kill yourself over pain
 Seydou Kane of Libreville, please
 don't kill yourself over suffering
 Cissé Ba loves you, please
 don't kill yourself over suffering*

*Your siblings count on you,
 please don't take your own life
 Your children love you,
 don't kill yourself over any kind of pain
 Your fellow Malians count on you,
 please don't take your own life
 Amadou Kane loves you,
 don't kill yourself over suffering
 Uhum Seydou, no-one should take their own life
 You are blessed by Yacouba Kane,
 don't kill yourself over suffering*

*The whole of Niore town loves you,
 don't kill yourself over suffering
 So why would you kill yourself
 and leave your children in deep sorrow?
 They will be mistreated and called
 sons of a womaniser
 Seydou, uhum, don't kill yourself
 over suffering, because it will not stop*

*Don't kill yourself because of suffering
 No-one should commit suicide because of pain
 Have you not seen me?
 I did not take my own life*